

ACQUA PER LA SCUOLA DI KARARE

Il Gruppo Missionario Sololo Hospital di Manta, in collaborazione con il Gruppo Missione e Sviluppo di Savigliano, propone il progetto "Acqua per la scuola di Karare", presso la scuola "Bishop Cavallera Girls Secondary School" di Karare, diocesi di Marsabit (Kenya).

In questa scuola è stato completato a fine marzo 2024 dai volontari del Gruppo Sololo un grosso impianto fotovoltaico. L'anno scorso il Vescovo di Marsabit aveva richiesto il loro intervento, perché la scuola era in grande difficoltà con l'energia elettrica, e doveva affrontare spese molto elevate per l'uso del generatore.

Il lavoro però non è ancora concluso, in quanto è urgente mettere in sicurezza l'impianto elettrico in tutte le strutture: aule, laboratori, dormitori, mensa, salone e casa delle suore. Inoltre, si tratta di sostituire la vecchia pompa con una nuova a pannelli fotovoltaici, per mandare l'acqua dai serbatoi di raccolta a tutta la scuola. E' già stato chiesto l'intervento di una ditta di Nairobi, per valutare il tipo di pompa che serve e per fare un preventivo.

Qualche notizia sulla scuola.

La Scuola Secondaria femminile di Karare appartiene alla Diocesi di Marsabit ed è intitolata al primo Vescovo della Diocesi, Monsignor Carlo Cavallera, che fu un vero pioniere nella zona nei primi anni '60 del secolo scorso.



Da quanto visto e sentito, si può affermare con tranquillità che la scuola sia il fiore all'occhiello della Diocesi, e che sia molto conosciuta ed ambita per la qualità dell'educazione e della preparazione.

Le ragazze provengono da varie parti del Kenya, anche molto distanti, ed escono dalla Scuola con un alto livello di

preparazione, tanto che possono accedere a facoltà universitarie dove si entra solo per merito, come ad esempio medicina. Tutte quelle diplomate lo scorso anno sono state ammesse all'Università. In una parte del mondo dove l'integralismo islamico sta prendendo sempre più piede, il rischio che alle ragazze venga preclusa una istruzione superiore e poi l'Università non è così lontano. Per questo è così importante mantenere vive ed attive le scuole cattoliche.

Ad oggi la scuola, gestita dalle Suore di Maria Ausiliatrice, ha più di 300 allieve. Il Vescovo ci ha mostrato con orgoglio un nuovo dormitorio per altre 80 ragazze, per riuscire a far fronte alle tante richieste di iscrizione ed aggiungere nuove classi al prossimo anno scolastico. Ma, ovviamente, la manutenzione di una struttura del genere ha dei costi notevoli. Oltre a dare istruzione ed educazione, la scuola fornisce anche i pasti e un posto dove dormire.



Nelle foto: l'ingresso della scuola e le studentesse.